

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - 3 CIRCOLO-ADRANO
Prot. 0000156 del 26/01/2018
B15 (Uscita)



**3° CIRCOLO ADRANO “
San Nicolo' Politi ”**
Via dei Diritti del Fanciullo, 45
95031 - ADRANO (CT)- TEL/FAX 095/7695676
C.F. 93067380878 C.M. CTEE09000V
PEC: CTEE09000V@PEC.ISTRUZIONE.IT
email ctee09000v@istruzione.it Sito web-<http://www.terzocircoloadrano.it/>

Ai Revisori dei Conti AMBITO 7

Dott. Cittadino
Dott. Sozzi

Assess. Regionale Istruzione - Presidente
Componente MIUR

Alle RSU

Relazione illustrativa del Contratto Integrativo d'Istituto

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

La presente Relazione Illustrativa, ai sensi dell' art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012, a corredo dei contratti integrativi delle PP.AA., è redatta sulla base del modello MEF RGS, divulgato con Circolare n.25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

PREMESSO CHE

- In data 11/09/2017, il Dirigente Scolastico del 3° Circolo Adrano “San Nicolò Politi” per la parte pubblica e la componente R.S.U., hanno sottoscritto l’Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per la parte normativa di cui all’art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007 e, successivamente, in data 25/01/2018 hanno sottoscritto l’Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per la parte economica accessoria;
- In data ----- è stato stipulato definitivamente il Contratto Integrativo d’Istituto che alla presente si allega;
- La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali;

- La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF, nonché a quanto programmato e deliberato nei Piani annuali dei docenti ed ATA, in proficua collaborazione con i rappresentanti delle OO.SS. e le R.S.U. elette nell'Istituto .

VISTA la proposta di Piano annuale per il personale ATA del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità in coerenza con gli obiettivi, le finalità e la realizzazione del PTOF;

VISTA il verbale della seduta del 23/10/2017 del Collegio dei Docenti in cui è stato definito l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016-17 e la delibera n.40 del Consiglio di Istituto del 24/10/2017 in cui viene approvato l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-19;

VISTA la delibera n. 9 del Consiglio d'Istituto del 18/01/2017 in cui viene approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2017.

VISTA la Nota MIUR Prot. 19107 del 28/09/2017 relativa all'assegnazione del F.I.S. a.s. 2017/2018 sulla base dei parametri stabiliti all'Intesa Contrattuale del 28/07/2017

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal D. dei servizi generali ed amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

MODULO 1

<p>Obiettivi e Finalità del documento</p>	<p>La presente relazione ed il Contratto Integrativo del 3° Circolo Adrano "San Nicolò Politi" allegato perseguono, nel rispetto e nei limiti della vigente normativa e dei Contratti, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, • rispetto della compatibilità economico-finanziaria; • facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo; • trasparenza nei confronti dell'utenza; • Accountability totale e rendicontazione sociale; • Rendicontabilità delle scelte decisionali. <p>La presente relazione ed il Contratto Integrativo del 3° Circolo Adrano "San Nicolò Politi" di Adrano perseguono, nel rispetto e nei limiti della vigente normativa e dei Contratti, le seguenti finalità:</p> <p>razionale utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2017/2018 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali e amministrativi <p>nel rispetto della trasparenza e del merito.</p>
<p>Struttura del documento</p>	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione degli aspetti procedurali; • sintesi del contenuto del contratto;

	<ul style="list-style-type: none"> • autocertificazione del rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti previsti dalla legge e dai contratti vigenti. <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione dell'articolato del contratto; • modalità di utilizzo delle risorse accessorie; • attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; • risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.
--	--

Il dirigente scolastico
relaziona

MODULO 1	
Descrizione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autocertificazione del rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti previsti dalla legge e dai contratti vigenti.	
Data di sottoscrizione	<p>Preintesa per la parte normativa: 11/09/2017 Preintesa per la parte economica: 25/01/2018</p> <hr/> <p>Contratto definitivo stipulato il:</p>
Periodo temporale di vigenza	Anni 2017/2018
Composizione della delegazione trattante	<p>Per la Parte Pubblica: il dirigente scolastico pro- tempore dott.ssa Giuseppa Centamore</p> <hr/> <p>RSU DI ISTITUTO Componenti: PARTE SINDACALE</p> <p>RSU Ins Tomaselli Rosa AA Chisari Giovanna CS Liotta Alfio</p> <p>SINDACATI FLC/CGIL SCUOLA Assente TERRITORIALI CISL/SCUOLA Assente UIL/SCUOLA Assente SNALS/CONFSAL Assente GILDA/UNAMS Assente</p> <p>.</p>

		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.)
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Descrizione sintetica delle Materie trattate dal contratto integrativo		<p>Le materie da contrattare sulla base del combinato disposto dell'art. 6 del CCNL vigente e del d.lgs. n.165 del 2001, sono per la parte normativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. campo di applicazione/ decorrenza/ interpretazione delle relazioni sindacali 2. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 3. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000 4. forme di flessibilità organizzativa e didattica. <p>Per la parte economica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; 2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 3. tipologia delle attività finanziate. 4. Ricognizione delle risorse costitutive il FIS ed il MOF.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita in data _____ e si allega alla presente.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> <p>Nessun rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le</i></p>

		<p><i>modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i></p>
		<p>È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		
<p style="text-align: center;">MODULO 2</p> <p>Illustrazione dell’ articolato del contratto; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’ erogazione delle risorse premiali.</p>		
<p style="text-align: center;">Sezione 1: Illustrazione dell’ articolato del contratto</p>		
<p>Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell’amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l’obiettivo di contemperare l’interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati alla collettività.</p> <p>Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n.165/2001.</p> <p>La parte normativa del contratto integrativo delinea le disposizioni generali con riferimento al campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto stesso; il sistema delle relazioni sindacali ed i criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali ai sensi del CCNL e la normativa vigente; i rapporti tra RSU e dirigente; l’oggetto della contrattazione integrativa; prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA; attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di</p>		

lavoro; Flessibilità oraria.

La parte economica definisce le risorse utilizzabili per la corresponsione del trattamento economico accessorio, tramite criteri e norme generali che assicurino l'attribuzione di incarichi e funzioni secondo i principi di qualità, trasparenza e merito, con modalità condivise, nel rispetto ed in coerenza con gli obiettivi e le finalità del PTOF., ed in particolare: criteri per l'utilizzazione e la finalizzazione delle risorse del FIS; Stanziamenti e suddivisioni; Clausola di salvaguardia finanziaria; Natura premiale della retribuzione accessoria.

Per i docenti la finalizzazione delle risorse va indirizzata prioritariamente agli impegni relativi all'organizzazione ed al funzionamento dell'istituto, al coordinamento didattico ed alla collaborazione con il DS, in seconda battuta, anche ad ore aggiuntive d'insegnamento, di ampliamento dell'offerta formativa. Nell'ambito del PTOF si è scelto di ricondurre la progettazione all'unitarietà di un progetto d'Istituto prevalente, evitando frammentazioni.

Sezione 2: **modalità di utilizzo delle risorse accessorie**

<p>Criteria per l'utilizzazione e la finalizzazione delle risorse del FIS ed il trattamento economico accessorio</p>	<p>Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.</p> <p>I fondi relativi al Piano Integrato ed a progetti finanziati da enti esterni (istituzionali e non) saranno impegnati tenendo conto dei criteri deliberati dal Consiglio di Circolo, della disponibilità e competenze del personale, attraverso bandi di reclutamento interni ed esterni.</p> <p>Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica disponendo prioritariamente i compensi per le esigenze organizzative dell'istituto e poi i compensi per le attività extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.</p> <p>Tutte le attività, sia gli incarichi connessi al governo della scuola cioè all'organizzazione dell'istituto e alla funzionalità dei suoi due punti di erogazione, sia quelli connessi al supporto del coordinamento, sostegno, potenziamento e impulso alla didattica d'aula concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e del Programma annuale.</p> <p>Nel Titolo V si definiscono i criteri di ripartizione del trattamento economico accessorio. Si concorda la ripartizione delle risorse tra personale docente e personale Ata che per l'anno in corso sarà destinato per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA.</p> <p>Dopo aver sottratto le quote variabile e fissa per il Dsga si arriva alla quantificazione del budget tavola A.</p> <p>L'assegnazione del personale docente agli incarichi e alle attività del PTOF, deliberati dal Collegio Docenti, è determinata dai seguenti criteri in ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none">- competenze specifiche documentate;- domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro- titoli professionali e culturali. <p>Nella assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, favorendo, se possibile, la rotazione</p>
--	--

	<p>negli incarichi, con lo scopo di migliorare il coinvolgimento individuale ed la crescita professionale.</p> <p>La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti tenuto conto della natura premiale della retribuzione accessoria.</p>
<p>Tipologia delle attività finanziate</p>	<p>Le risorse del FIS sono suddivise tra docenti ed ATA, prioritariamente i compensi per le esigenze organizzative dell'istituto e poi i compensi per le attività extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il fondo viene suddiviso tra docenti ed ATA nella percentuale del 70% e del 30%. L'avanzo del FIS dell'anno precedente viene computato in aggiunta al FIS dell'anno in corso, con particolare riguardo per la costituzione di un fondo ore eccedenti per sostituzione del personale ATA assente. Considerata l'esiguità dei fondi, i progetti che hanno la priorità ad essere finanziati e realizzati sono i progetti che riguardano l'indirizzo principale del PTOF e il piano di Miglioramento a.s. 2017/2018 che è quello di garantire il successo formativo e il benessere degli alunni di scuola primaria e scuola dell'Infanzia. Per ampliare l'offerta formativa per gli alunni di scuola primaria, la scuola organizzerà l'organico dell'autonomia anche prevedendo quote orarie extracurricolari per gli alunni ma rientranti nell'orario di servizio per i docenti, inoltre, si confida nell'avvio del Piano Integrato e nell'approvazione dei progetti relativi ai BANDI MIUR le cui candidature non sono state ancora valutate. Le singole quote del fondo ATA sono suddivise tra ore aggiuntive all'orario di servizio e intensificazione. Il monte ore totale relativo all'intensificazione e alle ore aggiuntive all'orario di servizio non è distribuito a pioggia, ma attribuito al personale in relazione alle effettive esigenze dell'istituzione. L'organizzazione del lavoro del personale ATA è definita annualmente dal piano delle attività del personale ATA che indica per ogni unità di personale: i compiti e le mansioni; l'orario specifico più funzionale all'efficacia del servizio, precisando anche le contingenze in cui lo stesso dovrà variare; la turnazione; le modalità di sostituzione dei colleghi assenti; le modalità di recupero compensativo; le prestazioni eccedenti l'orario di servizio; le modalità di fruizione delle ferie. La sostituzione per le assenze brevi del DSGA viene effettuata dall'assistente amministrativo in possesso della seconda posizione stipendiale presente nella scuola con maggiore anzianità nella sede.</p> <p>Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo o, se ne ravvisasse l'esigenza, verranno contrattate e destinate ad altre attività in corso d'anno.</p>
<p>Altre risorse oggetto di contrattazione integrativa</p>	<p><u>Area della funzione docente:</u> Funzioni Strumentali al POF: Euro 3.222,06 Ore eccedenti per supplenze brevi: Euro 1.153,75 (con economie anni precedenti TOT. € 3.552,04) Totale area funzione docente: Euro € 13.657,56</p> <p><u>Area dei servizi Generali ed amm.vi:</u> Incarichi specifici: Euro 1950,50 Totale area SGA: Euro 5.853,24</p>

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

Le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili e delle risorse comunicate dal MIUR con nota Prot. n. 19107 del 28/09/2017

CALCOLO MOF A.S. 2017-18 SECONDO I PARAMETRI DELL'ACCORDO MIUR DEL 28/07/2017

**Sviluppo FONDO ISTITUTO
2017/2018
RISORSE TOTALI CALCOLO MOF
PARAMETRI DI
RIFERIMENTO**

TAV. A

FONDO ISTITUTO LORDO STATO			
		parametri	
A) PUNTI DI EROGAZIONE	2	2.598,73	5.197,45
B) UNITA' IN ORGANICO DI DIRITTO	7 4	338,71	25.064,54
TOTALE			30.261,99
FUNZIONI STRUMENTALI			
A) PER OGNI SCUOLA	1	1.702,13	1.702,13
B) UNITA' DOCENTI IN ORGANICO	57	45,15	2.573,55
TOTALE			4.275,68
INCARICHI SPECIFICI ATA			
N. ATA IN ORGANICO	16	161,77	2.588,32
TOTALE			2.588,32
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI			
N. DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA	57	28,86	1.531,02
TOTALE			1.531,02
TOTALE COMPLESSIVO LORDO STATO			38.657,01

TOTALE CONTRATTABILE LORDO STATO (Finanziamenti Fondo Istituto non contrattabili - Funzioni strumentali 4.275,68 – Incarichi Specifici ATA 2.588,32- Ore Eccedenti 1.531,02)			30.261,99
FONDO ISTITUTO LORDO DIPENDENTE			
		Acconto 4/12 Lordo Dip	Saldo 8/12 Lordo Dip
A) PUNTI DI EROGAZIONE	2	€ 1.305,56	€ 2.611,13
B) UNITA' IN ORGANICO DI DIRITTO	7 4	€ 6.296,04	€ 12.592,08
		€ 7.601,61	€ 15.203,21
	TOTALE	€ 22.804,82	
FONDO ISTITUTO LORDO DIPENDENTE			
ECONOMIE FONDO ISTITUTO ANNO PRECEDENTE (quota disp per la contrat)	404,78		
ECONOMIE ORE ECCEDENTI (quota non disp per la contrattazione)	€ 3.552,04		
FONDO ISTITUTO + ECONOMIE FONDO ISTITUTO ANNO PRECEDENTE	23.209,60		
QUOTA DSGA (quota da sottrarre)	€ 2.970,00		
QUOTA sostituto DSGA (quota da sottrarre calcolata su 30 giorni di sostituzione)	€ 328,80		
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 19.910,80		
ORE ECCEDENTI PER PERSONALE ATA (quota da sottrarre)	400,00		
TOTALE FIS Lordo Dip. disponibile per contrattazione 2017/2018 da programmare per Personale Docente e ATA	€ 19.510,80		

FONDO ISTITUTO			
	TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 19.510,80	
	FONDO DI RISERVA (3%)	€ 0,00	
	TOTALE FIS 2016-2017	€ 19.510,80	
FONDO ISTITUTO DA SUDDIVIDERE IN CONTRATTAZIONE			
	TOTALE LORDO DIPENDENTE ATA (30%)	€ 5.853,24	
	TOTALE LORDO DIPENDENTE DOCENTI (70%)	€ 13.657,56	
	TOTALE FIS 2017-2018	€ 19.510,80	

Per ciascuna tipologia di personale (Docenti e ATA) il FIS è stato ripartito in due macro-aree: Organizzazione (compensi per incarichi) e Progetti (compensi per la realizzazione di progetti e attività).

	DOCENTI	ATA
Quota complessiva	€ 13.657,56	€ 5.853,24
Quota Progetti	€ 5.897,50	€ 700,00
Quota Organizzazione	€ 7.752,50	€ 5.153,24

La ripartizione percentuale tra quote è la seguente

Rapporto	DOCENTI	ATA	
Quota Progetti su totale Fis a.s. 2017/18	43,18 %	11,96 %	
Quota Organizzazione su totale Fis a.s. 2017/18	56,76 %	88,04 %	
Quota Progetti su Quota Organizzazione	76,07 %	13,58 %	

DESTINAZIONE RISORSE REGOLATE DAL CONTRATTO		
TAVOLE B -C-D/E-F - TOTALE RISORSE (CALCOLO MOF Intesa 28/07/2017 CON ECONOMIE)		
DOCENTI	COLLAB. DS ORGANIZZAZIONE STAFF, DIDATTICA, VALUTAZIONE	€ 7.752,50
	PROGETTIPTOF	€ 5.897,50
FFSS	DOCENTI	€ 3.222,06
ATA	UFFICIO	€ 1.783,50
	SERVIZI AUSILIARI	€ 4.062,50
INCARICHI SPECIFICI	AA	€ 1.950,50
	CC	

ORE ECCEDENTI	DOCENTI	€ € 1.153,75+ € 3.552,04 (Economia a.p.) ASSEGNATI A CONSUNTIVO DELLE ORE SVOLTE IN SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI
TOTALE	DOCENTI € 13.657,56	€ 13.657,56c.a 70%
TOTALE	ATA € 5.853,24	€ 5.853,24 c.a. 30%
TOTALE	DOCENTI+ ATA	€ 19.510,80

SONO CERTE LE SOMME COMUNICATE CON NOTA MIUR PROT.N.19107 del 28/09/2017 E LE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI=

<input type="checkbox"/> FIS (Lordo dipendente)	€ 22.804,82
<input type="checkbox"/> Funzioni Strumentali Docenti (Lordo dipendente)	€ 3.222,06
<input type="checkbox"/> Incarichi Specifici ATA (Lordo dipendente)	€ 1.950,50
<input type="checkbox"/> Ore Eccedenti (Lordo dipendente)	€ 1.153,75

TOTALE ASSEGNAZIONE LORDO DIPENDENTE € 29.113,13

ECONOMIE

TOT. ECONOMIE A.S. PRECEDENTE F.I.S L.DIP.	€ 404,78
TOT. ECONOMIE A.S. PRECEDENTE ORE ECC. L.DIP.	€ 3.552,04
ECONOMIE FINANZ. AREA A RISCHIO	€ 65,88

Sezione 3:

attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

SI ATTESTA

Che l'allegata ipotesi di contratto integrativo d'Istituto, siglata in data 23/01/2018 è conforme:

- Ai vincoli derivanti da norme di legge imperative (artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/01; art.2 c.17 L.135/12);
- Ai vincoli derivanti dal CCNL di comparto vigente (CCNL 24(11/2007; intesa MIUR- OO.SS. del 26/11/2013 relativa agli stanziamenti del MOF);
- Ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale (PTOF 2016-2019; Piano annuale docenti, piano annuale ATA ; Programma annuale)

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.

Tutte le norme previgenti sono abrogate

Sezione 4:
risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta il 20 dicembre 2017 tiene conto dei criteri di selettività e premialità cui deve essere connessa l'erogazione delle risorse, con particolare riguardo alla ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva e alla garanzia del servizio pubblico.

Si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento di attività, garantendo di svolgere le necessarie ore aggiuntive per l'area organizzativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa:

Area delle attività didattiche e di progetto:svolgimento delle attività didattiche del PTOF attraverso i progetti d'istituto per la piena realizzazione dell'ampliamento dell'offerta (Tavola B/F)

Area dell'organizzazione e staff di direzione (o dell'organizzazione della didattica) retribuzione del collaboratore del dirigente; dei referenti di ordine di scuola e/o di progetto, progetto sicurezza, referenti per le educazioni, coordinatori dei consigli di intersezione e interclasse, verbalizzanti, compiti e attività previsti dal PTOF, dal piano annuale delle attività o dalle delibere collegiali; (Tavola B), altresì fanno parte dello staff di direzione le figure strumentali alle quali sono destinate i fondi finalizzati secondo quanto previsto e illustrato nella Tavola C.

Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi ed ausiliari, sia di vigilanza, che di assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal PTOF (progetti di ampliamento dell'offerta formativa) e dalla Carta dei Servizi, di cui parte per gli assistenti amministrativi e parte per i collaboratori scolastici (Tavola D/E).

E' stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici: per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi per il coordinamento dell'area amministrativo contabile e del personale (Tavole D/E).

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica. Le attività da remunerare previste saranno inoltre soggette a verifiche puntuali e documentabili. Esse verranno , monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia dal dirigente scolastico attraverso la rendicontazione e la documentazione delle attività effettivamente svolte

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Non è , in nessun caso, ammessa una distribuzione “a pioggia” dei Fondi, ma le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, ai fini dell'implementazione di un sistema di qualità della didattica e del servizio, che tenda primariamente all'incremento dell'efficacia, efficienza; al rafforzamento della motivazione, del senso di appartenenza del personale ed all'innalzamento del livello qualitativo, in relazione all'economicità; all'inclusione della realtà scolastica con il territorio di appartenenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 20 dicembre

2017, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007.

Adrano , 25/01/2018

COMPETENZA

Dirigente scolastico:

timbro


